

# la bussola

---

**IL MERCATO DEL LAVORO VENETO  
NEL MESE DI FEBBRAIO 2024**

**Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro**

---

**Marzo 2024**

---

*La Bussola rappresenta uno strumento oramai consolidato di analisi congiunturale mensile sul mercato del lavoro dipendente privato e sui flussi di ingresso nella disoccupazione amministrativa che garantisce una diffusione tempestiva dei dati desunti dalle Comunicazioni Obbligatorie e dalle Dichiarazioni di Immediata Disponibilità.*

*Dal numero di maggio 2023 questa pubblicazione diventa un agile bollettino informativo in cui si propone una descrizione sintetica delle principali tendenze del mercato del lavoro regionale ad integrazione delle rappresentazioni grafiche e tabellari. Per guidare la lettura si forniscono un'appendice metodologica ed un glossario essenziale.*

*La Bussola*/Febbraio 2024

VENETO LAVORO  
Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro  
Via Ca' Marcello, 67b  
30172 - Venezia Mestre  
[www.venetolavoro.it](http://www.venetolavoro.it)  
[osservatorio.mdl@venetolavoro.it](mailto:osservatorio.mdl@venetolavoro.it)

## Avvertenza: aggiornamento estrazione dati

Nel corso del primo trimestre del 2020 lo scoppio della pandemia ha fatto nascere la necessità di un monitoraggio tempestivo del mercato del lavoro regionale con una cadenza più ravvicinata rispetto all'analisi trimestrale che veniva già svolta dall'Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro. Per esaminare l'impatto dell'emergenza sanitaria nel brevissimo periodo, nei primi mesi di *lockdown* sono stati previsti dei report bisettimanali, per poi passare ad un monitoraggio mensile attraverso l'attuale *La Bussola*; questa pubblicazione si è finora basata su un'estrazione parziale e provvisoria di dati che, se da un lato ha consentito la tempestività dell'aggiornamento dando la possibilità di cogliere, pressoché in tempo reale, importanti indicazioni sulle dinamiche del mercato del lavoro, dall'altro in alcuni casi non ha permesso di ricostruire correttamente gli eventi registrati.<sup>1</sup>

La successiva e più recente disponibilità di dati aggiornati quotidianamente e riferiti ai singoli eventi che costituiscono ciascun rapporto di lavoro, ha reso possibile la revisione delle elaborazioni e la messa in coerenza, a partire dal mese di gennaio 2024, dei dati utilizzati per *La Bussola* secondo gli stessi criteri impiegati per quelli de *Il Sestante*. La modifica delle procedure utilizzate è stata applicata a tutta la serie storica e il suo impatto sui dati verrà presentato in una nota metodologica più approfondita.

Vale comunque la pena anticipare che la revisione delle procedure ha generato delle differenze nei volumi di assunzioni, cessazioni e trasformazioni rispetto ai dati pubblicati finora, scostamenti che risultano contenuti a livello complessivo, ma più importanti con riferimento alle singole forme contrattuali, soprattutto per i rapporti di lavoro a tempo indeterminato e in apprendistato. In particolare, l'ammontare delle trasformazioni contrattuali risulta maggiore rispetto a quello individuato con la metodologia utilizzata finora, e questa differenza è imputabile alle qualificazioni dall'apprendistato; ne consegue una variazione dei volumi delle cessazioni, con una riduzione evidente per l'apprendistato e un aumento per le conclusioni di contratti a tempo indeterminato. I saldi annuali complessivi risultano sostanzialmente invariati, a fronte di un maggior scostamento nei singoli bilanci relativi al tempo indeterminato e all'apprendistato.

Per quanto riguarda le altre dimensioni considerate nell'analisi, le differenze maggiori si riscontrano nei dati per tipologia oraria. La disponibilità del dato riferito a ciascun evento ha determinato una diversa distribuzione delle assunzioni per orario di lavoro, con un rafforzamento del part time contrapposto ad una riduzione delle attivazioni a tempo pieno.

La revisione delle procedure ha interessato anche le elaborazioni dei dati riguardanti la disoccupazione amministrativa, implementando ulteriori pulizie per cancellare i casi di Did sovrapposte. È stata inoltre modificata la definizione di "inoccupati" che ora ingloba, oltre ai soggetti per i quali prima del rilascio della Did non si rileva alcun rapporto di lavoro in regione, anche i lavoratori che hanno sperimentato solo contratti a chiamata poiché l'effettivo contributo lavorativo associato a questa tipologia contrattuale risulta limitato e si assume non contribuisca a modificare la condizione occupazionale in relazione alla disoccupazione<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> Nello specifico, la disponibilità di dati aggiornati quotidianamente risultava limitata a informazioni aggregate a livello di singolo rapporto di lavoro; questa limitazione non ha sempre permesso una ricostruzione corretta dei diversi eventi che compongono ciascun rapporto di lavoro (assunzione, cessazione e trasformazione contrattuale) e delle loro specifiche caratteristiche (settore Ateco, contratto, orario e localizzazione). Alcune informazioni, infatti, erano disponibili solo con riferimento all'ultima Comunicazione Obbligatoria registrata (è il caso dell'orario di lavoro e della localizzazione della sede di lavoro), mentre il dato sul settore Ateco era univoco per ciascuna azienda. Inoltre, l'esclusione dai dati a disposizione di alcune trasformazioni di apprendistati comunicate alla scadenza del periodo formativo e l'impossibilità di risalire alla qualificazione utilizzando le altre informazioni disponibili, non hanno sempre consentito di individuare correttamente tutti i contratti che sono proseguiti a tempo indeterminato.

<sup>2</sup> Come evidenziato dall'Inps che nel focus sul lavoro intermittente rileva per il 2022 un numero medio di giornate retribuite per lavoratore interessato pari a 47. Cfr. Inps (2023), *Statistiche in breve, Focus sui lavoratori dipendenti intermittenti*, novembre 2023, [www.inps.it](http://www.inps.it)

## Il mercato del lavoro nel mese di febbraio 2024

- Nei primi due mesi del 2024 il bilancio del mercato del lavoro dipendente privato in Veneto è positivo per +10.700 posizioni di lavoro, tuttavia non riesce ad eguagliare le performance particolarmente elevate – legate soprattutto all’espansione dei contratti a tempo indeterminato – che hanno caratterizzato l’inizio sia del 2023 che del 2019 (entrambi oltre le +12.000 unità). L’ammontare delle assunzioni nel periodo cala lievemente rispetto al 2023 (-1%) pur rimanendo al di sopra dei livelli del 2019 (+2%); il volume delle cessazioni risulta invece sostanzialmente in linea con l’anno precedente ma più elevato rispetto al 2019 (+5%). A trainare l’andamento del bimestre è il bilancio di febbraio (visto il saldo positivo ma estremamente contenuto del mese di gennaio): esso è pari a +10.400 unità e risulta in peggioramento rispetto allo stesso mese del 2023 (+12.700) per via di un aumento delle cessazioni (+5%), a fronte di una minima contrazione della domanda di lavoro (-2%) (**tab. 1 e graff. 1/2**).
- Dal punto di vista contrattuale, nel primo bimestre del 2024 il bilancio relativo al tempo indeterminato è positivo (+7.800) ma in flessione sul 2023 in particolare per effetto del calo osservato a gennaio; nel periodo, registrano una netta riduzione le assunzioni (-6%) e le trasformazioni (-12%) a fronte di una stabilità nelle cessazioni. Nel mese di febbraio il saldo di questa tipologia contrattuale (+2.700) è meno favorevole dell’anno precedente in quanto, ad un lieve calo degli ingressi, si somma un aumento delle conclusioni contrattuali. In merito al tempo determinato, nei primi due mesi del 2024 il saldo è positivo (+2.500) e in miglioramento rispetto all’anno precedente nonostante il bilancio del singolo mese di febbraio (+7.600) risulti in contrazione; la crescita del saldo registrata nel periodo si lega alla riduzione delle trasformazioni (-16%), mentre la flessione osservata nell’ultimo mese è trainata dall’incremento delle cessazioni (+7%). Le dinamiche osservate a gennaio e febbraio 2024 in relazione all’apprendistato sono simili: in entrambi i mesi il bilancio è positivo (+400 nel bimestre e +160 nel mese) ma in contrazione rispetto al 2023 a seguito di un calo nelle attivazioni (rispettivamente -7% e -8%) (**tab. 2 e graff. 3/4**).
- Rispetto agli analoghi mesi del 2023, le assunzioni a tempo pieno registrate a gennaio e febbraio segnano una contrazione (-3%) più marcata per la componente femminile (-6%). Relativamente al part-time, i nuovi contratti attivati mostrano invece una crescita del +4% imputabile soprattutto alla componente maschile e a specifiche dinamiche settoriali nell’agricoltura e in alcuni ambiti del terziario. La sua incidenza sul totale delle assunzioni continua ad essere particolarmente elevata: nell’ultimo mese è pari al 32% e risulta in progressivo rafforzamento per entrambi i generi pur rimanendo più elevata per le donne (51% contro il 21% degli uomini) (**tab. 3**).
- Con riferimento alle principali componenti socio-anagrafiche (**tab. 4 e graff. 5/6**), il bilancio occupazionale dei primi due mesi del 2024 risulta positivo ma in contrazione rispetto al 2023 per entrambi i generi e le cittadinanze (soprattutto tra gli italiani). Guardando alle assunzioni, il lieve calo complessivamente osservato rispetto all’analogo periodo dell’anno precedente è trainato da donne, italiani e adulti; si distinguono gli stranieri e gli over 54, che invece registrano un incremento dei reclutamenti (rispettivamente +7% e +5%).
- Il saldo nei primi due mesi dell’anno risulta positivo in tutte le province, tranne a Belluno (-240), e diffusamente in leggero ridimensionamento rispetto all’analogo periodo del 2023 (**tab. 5 e graff. 7/8**). Il calo della domanda di lavoro si concentra nel territorio di Venezia (-12%), mentre gli incrementi più significativi si osservano a Verona (+3%), Padova (+3%) e Belluno (+11%). Anche nell’ultimo mese concluso il bilancio è positivo ma ridotto rispetto a febbraio 2023, soprattutto a Venezia (+3.500) e Verona (+2.400); il volume di assunzioni cresce a Verona e Belluno (+9% per entrambe le province) mentre cala a Venezia (-13%), territorio in cui nei primi mesi del 2023 si era osservato un più elevato ricorso a contratti di breve durata in alcuni ambiti del terziario.
- Dal punto di vista settoriale (**tab. 6 e graff. 9/10**), i dati riferiti ai primi due mesi del 2024 mostrano bilanci positivi per tutti i tre macro-settori. Per l’agricoltura il saldo è di +2.000 unità, lievemente meno favorevole rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente in quanto, all’aumento osservato nelle assunzioni (+7%), si contrappone un più marcato incremento delle cessazioni (+11%). L’industria segna un bilancio positivo (+5.100) seppur in progressivo ridimensionamento rispetto al biennio precedente: tale andamento è determinato prevalentemente dal comparto metalmeccanico (che presenta un saldo positivo ma dimezzato rispetto al medesimo periodo del 2023) e, nel *made in Italy*, dall’industria tessile e

abbigliamento (che condivide solamente con quella calzaturiera un saldo negativo in contrapposizione agli altri ambiti industriali). In controtendenza, si confermano in miglioramento i risultati osservati nelle costruzioni, che nel bimestre segnano un aumento di +2.200 posizioni di lavoro in essere. Il volume complessivo delle assunzioni avvenute nell'industria tra gennaio e febbraio cala del -6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: tale riduzione interessa tutti gli ambiti – ad eccezione delle costruzioni (+8%) –, in particolar modo alcuni comparti del *made in Italy* (industria tessile e abbigliamento e calzaturiera) ed il metalmeccanico. Nel terziario il saldo relativo ai primi due mesi dell'anno (+3.600) si conferma invece in crescita nel triennio; si riducono infatti le cessazioni (-2% sul 2023) a fronte di una sostanziale stabilità nelle assunzioni (-1%). Il bilancio è trainato dal terziario avanzato (+1.400) e dai servizi alla persona (+1.200), mentre perdono posizioni di lavoro il commercio al dettaglio (-630), le attività di supporto alle imprese (-160) e la logistica (-100), anche se quest'ultima si distingue per performance in miglioramento sull'analogo periodo del 2023. Registrano saldi in crescita rispetto all'anno precedente le attività di pulizia, il terziario avanzato e alcuni servizi alla persona. La stabilità delle assunzioni nel macro-settore osservata nel periodo è il risultato di andamenti opposti nei diversi comparti: i servizi turistici registrano un incremento della domanda di lavoro (+3%, sebbene il relativo saldo sia prossimo allo zero), mentre, all'interno del terziario avanzato, per l'editoria e cultura si rileva un netto calo dei reclutamenti rispetto ad un inizio 2023 quando era stato registrato un picco di attivazioni di contratti di brevissima durata (soprattutto in ambito cinematografico).

### L'ago della Bussola

*Nei primi due mesi del 2024 si stemperano ulteriormente le dinamiche di crescita nell'ambito del lavoro dipendente. Le posizioni di lavoro in essere continuano a crescere ma l'incremento registrato risulta leggermente ridimensionato rispetto ai risultati particolarmente positivi dell'analogo periodo dell'anno precedente. Questo rallentamento – al lordo di possibili differenze nelle cadenze mensili – si concentra nel mese di febbraio; interessa in modo trasversale le diverse categorie di lavoratori e si osserva in corrispondenza di tutte le tre tipologie contrattuali considerate, in particolare il tempo determinato, per il quale si registra un aumento delle cessazioni. Dal punto di vista settoriale, permangono dinamiche differenziate tra i macro-settori: da un lato i servizi, trainati da terziario avanzato e servizi alla persona, che segnano un bilancio positivo ed in miglioramento; dall'altro, l'industria dove continua il progressivo rallentamento dei livelli di crescita, ancora particolarmente marcato nel comparto metalmeccanico e nel tessile-abbigliamento. In controtendenza, il comparto delle costruzioni dove prosegue un peculiare trend di rafforzamento delle posizioni di lavoro dipendente.*

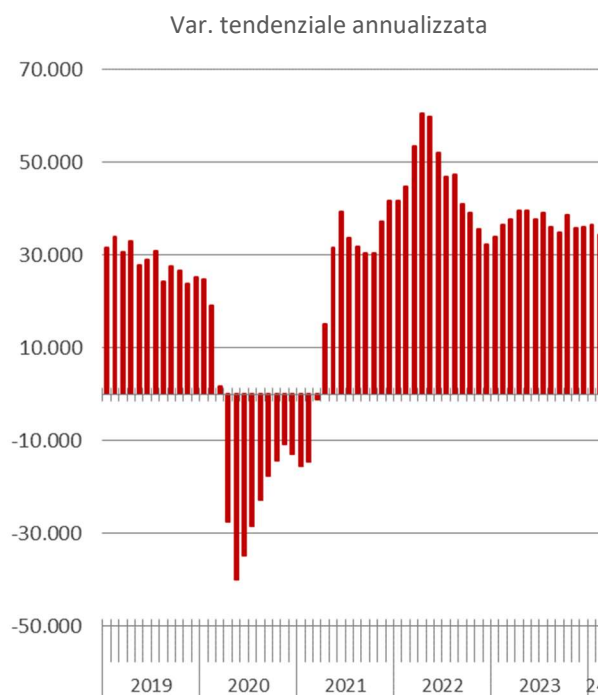
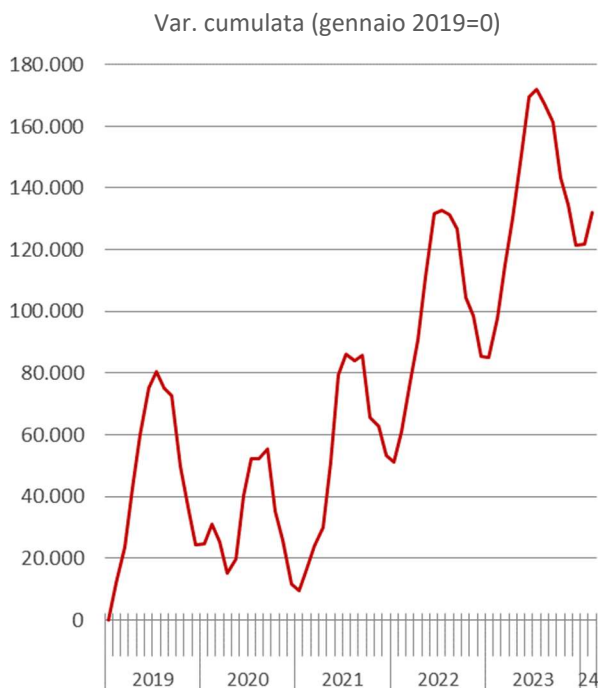
- L'incremento delle conclusioni contrattuali registrate nel mese di febbraio (+5% sul 2023) si concentra nelle chiusure dei rapporti di lavoro a termine (+9%). Come nel mese precedente, le dimissioni risultano stabili sui livelli del 2023 mentre crescono i licenziamenti economici individuali (**tab. 7**).
- Il ritardo strutturale delle comunicazioni obbligatorie relative ai rapporti di lavoro in somministrazione consente di osservare i dati aggiornati per questa tipologia contrattuale con riferimento a gennaio 2024 (**tab. 8**). Nel primo mese del 2024 le missioni attivate presso aziende utilizzatrici localizzate in Veneto sono state complessivamente 11.000 (-19% rispetto all'analogo mese 2023); il bilancio mensile, sebbene ancora di poco positivo (+200), risulta in progressiva flessione rispetto al biennio precedente.
- Gli ingressi in condizione di disoccupazione nei primi due mesi del 2024 sono stati complessivamente 22.200 (**tab. 9**), in linea con i livelli dell'analogo periodo dell'anno precedente: tuttavia, se da un lato si riducono lievemente le Did rilasciate dai disoccupati veri e propri (19.400, -5%) – ovvero la principale componente dei disponibili iscritti ai Centri per l'impiego della regione –, dall'altro aumentano gli ingressi in disoccupazione per gli inoccupati (2.800, 700 in più rispetto al primo bimestre del 2023). Per alcuni sottogruppi di utenti si osserva un aumento degli ingressi complessivi in disoccupazione rispetto all'analogo periodo del 2023: si tratta dei giovani (+2%) e degli stranieri (+5%); per questi due gruppi sono gli inoccupati a trainare l'incremento complessivo, mentre i disoccupati veri e propri risultano in calo. Per quanto riguarda gli inoccupati, le Did rilasciate risultano in aumento per tutte le componenti anagrafiche esaminate. Rispetto ai territori, si registra una diminuzione degli ingressi in disoccupazione nelle province di Verona, Vicenza e Venezia; all'aumento delle Did rilasciate da inoccupati contribuiscono sostanzialmente tutte le province della regione, ad eccezione di Rovigo.

**● La dinamica del lavoro dipendente**
**Tab. 1 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2019-2024.  
Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato**

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<b>Assunzioni (gen-feb)</b>	102.235	98.236	72.041	98.629	105.522	104.095
Gennaio	60.434	56.670	41.433	55.893	58.929	58.239
Febbraio	41.801	41.566	30.608	42.736	46.593	45.856
Marzo	49.929	28.427	34.005	56.165	56.519	-
Aprile	58.741	14.327	33.788	57.158	60.180	-
Maggio	54.591	29.305	53.897	63.997	61.442	-
Giugno	59.194	48.142	65.378	64.092	62.492	-
Luglio	49.138	46.815	53.173	52.885	51.903	-
Agosto	33.472	32.781	35.364	37.203	34.975	-
Settembre	65.386	56.689	66.415	65.182	64.932	-
Ottobre	47.333	41.291	51.835	50.288	51.096	-
Novembre	40.370	31.654	45.167	44.170	43.855	-
Dicembre	33.781	23.085	35.717	34.209	34.545	-
<b>Trasformazioni (gen-feb)</b>	20.358	15.570	8.511	15.512	17.044	14.920
Gennaio	14.419	9.545	4.713	9.841	10.761	8.912
Febbraio	5.939	6.025	3.798	5.671	6.283	6.008
Marzo	6.955	5.063	4.266	6.712	7.103	-
Aprile	7.371	4.410	4.104	7.033	7.310	-
Maggio	6.436	4.278	4.395	6.743	6.746	-
Giugno	6.760	4.186	4.626	8.262	6.641	-
Luglio	7.553	5.122	5.690	8.051	7.623	-
Agosto	5.390	4.600	4.309	5.786	5.420	-
Settembre	7.456	5.728	6.241	7.809	7.358	-
Ottobre	8.421	6.090	7.306	8.883	8.253	-
Novembre	6.900	4.649	5.884	7.349	6.751	-
Dicembre	6.251	11.195	7.882	7.999	8.005	-
<b>Cessazioni (gen-feb)</b>	89.298	91.604	67.233	90.676	93.153	93.359
Gennaio	59.621	56.298	43.672	58.002	59.273	57.927
Febbraio	29.677	35.306	23.561	32.674	33.880	35.432
Marzo	38.429	34.280	26.340	39.946	39.256	-
Aprile	39.708	24.463	27.797	43.999	45.163	-
Maggio	37.315	24.548	32.651	43.343	40.780	-
Giugno	43.990	27.698	37.155	43.639	43.821	-
Luglio	43.647	34.860	46.735	51.798	49.343	-
Agosto	38.900	32.683	37.209	38.580	39.630	-
Settembre	67.714	53.770	64.813	69.973	70.892	-
Ottobre	70.551	61.332	72.092	72.266	69.177	-
Novembre	53.465	41.161	47.809	50.292	52.835	-
Dicembre	45.872	37.175	45.295	47.277	47.468	-
<b>Saldo (gen-feb)</b>	12.937	6.632	4.808	7.953	12.369	10.736
Gennaio	813	372	-2.239	-2.109	-344	312
Febbraio	12.124	6.260	7.047	10.062	12.713	10.424
Marzo	11.500	-5.853	7.665	16.219	17.263	-
Aprile	19.033	-10.136	5.991	13.159	15.017	-
Maggio	17.276	4.757	21.246	20.654	20.662	-
Giugno	15.204	20.444	28.223	20.453	18.671	-
Luglio	5.491	11.955	6.438	1.087	2.560	-
Agosto	-5.428	98	-1.845	-1.377	-4.655	-
Settembre	-2.328	2.919	1.602	-4.791	-5.960	-
Ottobre	-23.218	-20.041	-20.257	-21.978	-18.081	-
Novembre	-13.095	-9.507	-2.642	-6.122	-8.980	-
Dicembre	-12.091	-14.090	-9.578	-13.068	-12.923	-

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 marzo 2024

**Graff. 1/2 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Variazioni mensili gennaio 2019 - febbraio 2024 (tre contratti: cti+cap+ctd)**



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 marzo 2024

● Per contratto

**Tab. 2 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2022-2024. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato**

	Assunzioni			Trasformazioni			Saldo		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
<b>Gennaio-febbraio</b>	98.629	105.522	104.095	15.512	17.044	14.920	7.953	12.369	10.736
Tempo indeterminato	24.648	26.222	24.662	-	-	-	6.827	11.598	7.841
Apprendistato	7.375	7.292	6.791	2.835	2.485	2.654	382	791	403
Tempo determinato	66.606	72.008	72.642	12.677	14.559	12.266	744	-20	2.492
<b>Febbraio</b>	42.736	46.593	45.856	5.671	6.283	6.008	10.062	12.713	10.424
Tempo indeterminato	9.771	10.453	10.371	0	0	0	1.434	3.476	2.698
Apprendistato	3.563	3.492	3.204	1.177	1.083	1.203	321	342	159
Tempo determinato	29.402	32.648	32.281	4.494	5.200	4.805	8.307	8.895	7.567

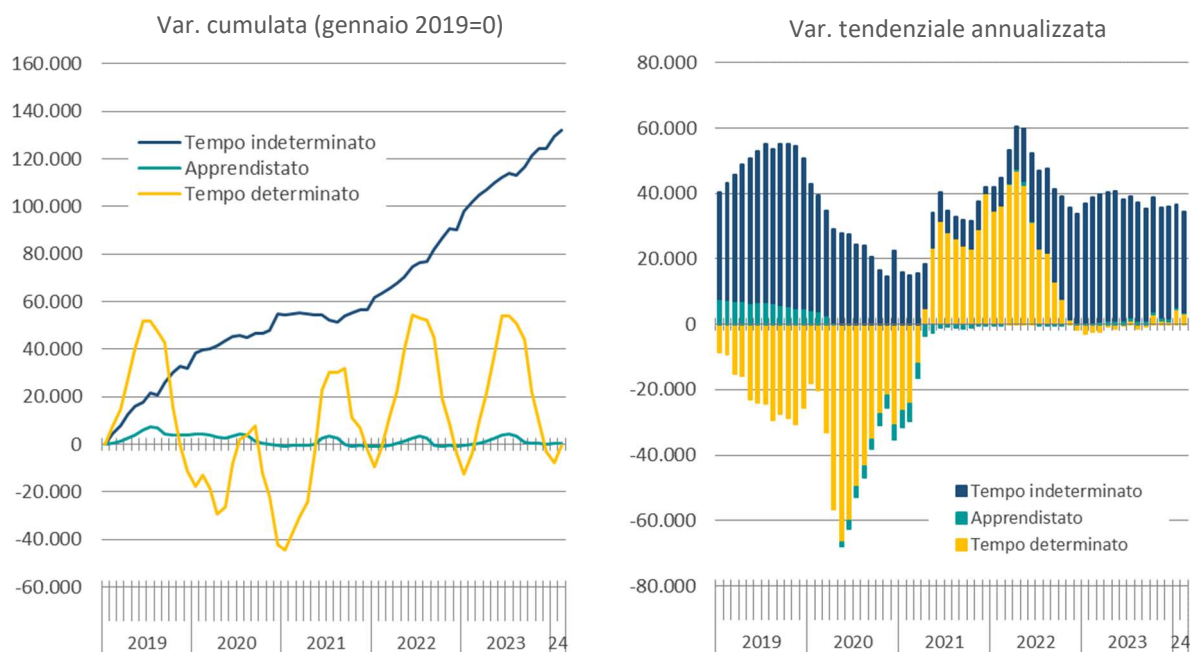
Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 marzo 2024

**Tab. 3 – Veneto. Assunzioni di rapporti di lavoro dipendente per orario di lavoro. Confronto 2022-2024. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato**

	Donne			Uomini			Totale		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
<b>Gennaio-febbraio</b>	38.342	41.305	40.350	60.287	64.217	63.745	98.629	105.522	104.095
Part time	17.543	18.581	18.968	10.102	11.025	11.715	27.645	29.606	30.683
Full time	20.692	22.651	21.323	49.976	52.978	51.831	70.668	75.629	73.154
N.d.	107	73	59	209	214	199	316	287	258
Inc. % part time	45,8%	45,0%	47,0%	16,8%	17,2%	18,4%	28,0%	28,1%	29,5%
<b>Febbraio</b>	16.892	18.232	18.033	25.844	28.361	27.823	42.736	46.593	45.856
Part time	8.244	8.853	9.132	4.937	5.577	5.740	13.181	14.430	14.872
Full time	8.594	9.348	8.878	20.819	22.692	21.990	29.413	32.040	30.868
N.d.	54	31	23	88	92	93	142	123	116
Inc. % part time	48,8%	48,6%	50,6%	19,1%	19,7%	20,6%	30,8%	31%	32,4%

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 marzo 2024

**Graff. 3/4 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per tipologia contrattuale. Variazioni mensili gennaio 2019 - febbraio 2024 (tre contratti: cti+cap+ctd)**



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 marzo 2024



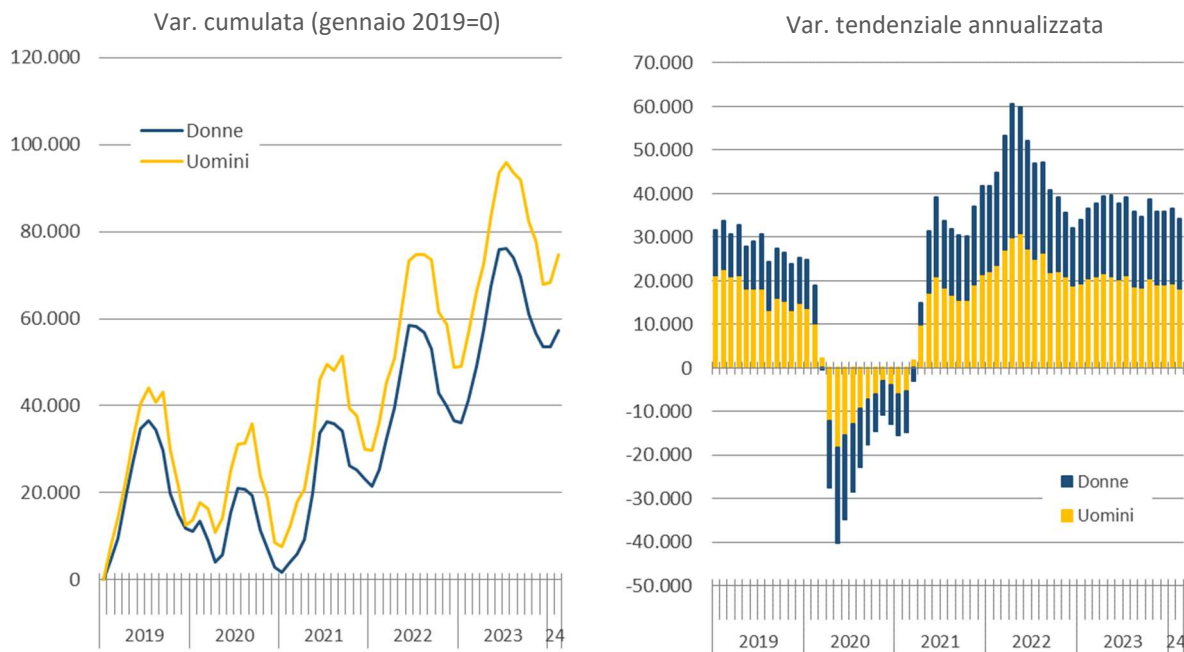
● Per caratteristiche anagrafiche

**Tab. 4 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2022-2024. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per caratteristiche anagrafiche**

	Assunzioni			Saldo		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024
<b>Gennaio-febbraio</b>	98.629	105.522	104.095	7.953	12.369	10.736
Donne	38.342	41.305	40.350	1.950	4.543	3.881
Uomini	60.287	64.217	63.745	6.003	7.826	6.855
Italiani	69.535	72.897	69.266	3.711	6.562	5.394
Stranieri	29.094	32.625	34.829	4.242	5.807	5.342
Giovani (15-29 anni)	32.564	35.735	35.115	-	-	-
Adulti (30-54 anni)	54.019	56.255	54.730	-	-	-
Senior (>54 anni)	12.046	13.532	14.250	-	-	-
<b>Febbraio</b>	42.736	46.593	45.856	10.062	12.713	10.424
Donne	16.892	18.232	18.033	3.707	4.989	3.975
Uomini	25.844	28.361	27.823	6.355	7.724	6.449
Italiani	30.324	32.170	30.703	5.827	7.497	5.948
Stranieri	12.412	14.423	15.153	4.235	5.216	4.476
Giovani (15-29 anni)	14.951	16.750	16.356	-	-	-
Adulti (30-54 anni)	22.924	24.159	23.750	-	-	-
Senior (>54 anni)	4.861	5.684	5.750	-	-	-

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 marzo 2024

**Graff. 5/6 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per genere. Variazioni mensili gennaio 2019 - febbraio 2024 (tre contratti: cti+cap+ctd)**



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 marzo 2024

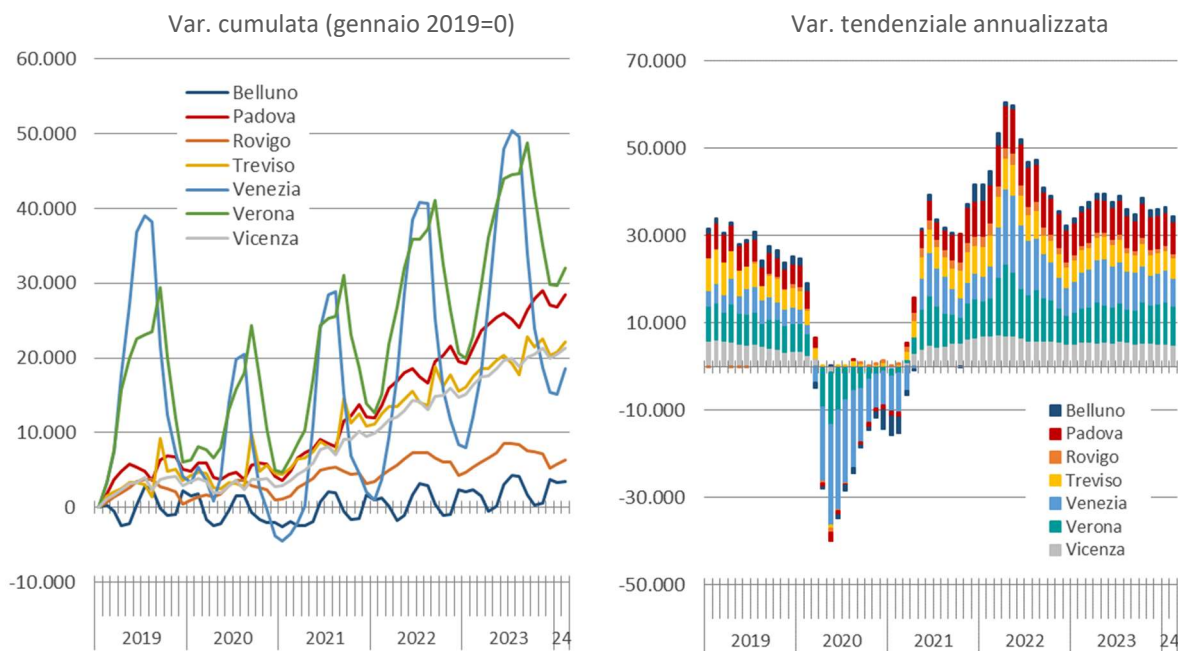
● Per provincia

**Tab. 5 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2022-2024. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per provincia**

	Assunzioni			Saldo		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024
<b>Gennaio-febbraio</b>	98.629	105.522	104.095	7.953	12.369	10.736
Belluno	3.370	3.215	3.566	-412	-46	-244
Padova	16.651	16.663	17.082	1.432	1.782	1.401
Rovigo	5.878	5.664	5.917	1.159	1.006	1.038
Treviso	16.095	15.640	15.663	1.620	1.938	1.823
Venezia	18.661	24.893	21.821	1.638	3.707	3.133
Verona	24.064	25.693	26.525	1.279	2.309	2.224
Vicenza	13.910	13.754	13.521	1.237	1.673	1.361
<b>Febbraio</b>	42.736	46.593	45.856	10.062	12.713	10.424
Belluno	1.429	1.358	1.481	242	312	219
Padova	7.116	7.496	7.487	1.679	2.050	1.673
Rovigo	2.289	2.126	2.108	785	656	514
Treviso	6.575	6.409	6.370	1.294	1.335	1.315
Venezia	9.502	12.659	10.976	2.748	4.155	3.475
Verona	9.911	10.574	11.549	2.501	3.015	2.370
Vicenza	5.914	5.971	5.885	813	1.190	858

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 marzo 2024

**Graff. 7/8 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per provincia. Variazioni mensili gennaio 2019 - febbraio 2024 (tre contratti: cti+cap+ctd)**



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 febbraio 2024

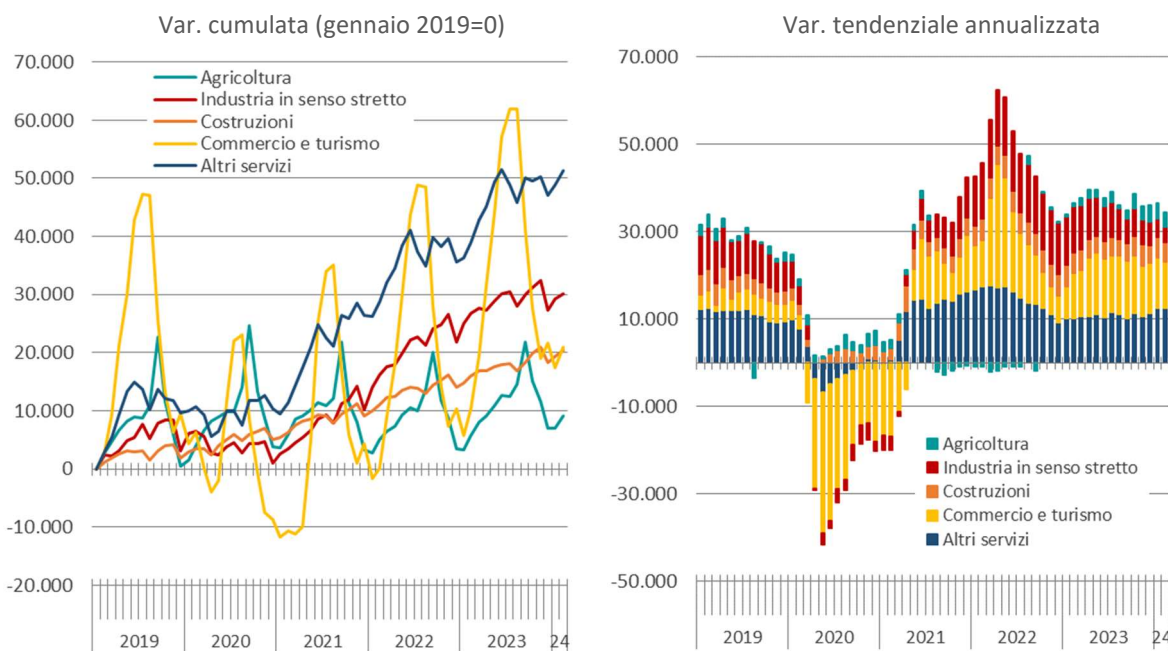
● Per settore

**Tab. 6 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente privato. Confronto gennaio-febbraio 2022-2024. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per settore**

	2022		2023		2024	
	Assunzioni	Saldo	Assunzioni	Saldo	Assunzioni	Saldo
<b>Totale</b>	98.629	7.953	105.522	12.369	104.095	10.736
<b>Agricoltura</b>	15.998	1.743	15.928	2.311	17.117	1.983
<b>Industria</b>	32.852	8.110	31.606	6.840	29.574	5.129
Made in Italy	10.233	2.263	9.721	1.915	8.741	1.085
– Ind. alimentari	3.816	1.010	3.843	954	3.751	901
– Ind. tessile-abb.	2.042	150	1.953	343	1.588	-198
– Ind. conciaria	614	97	489	14	467	14
– Ind. calzature	831	259	769	62	549	-67
– Legno/mobilità	1.539	301	1.316	191	1.212	157
– Occhialeria	479	178	474	127	504	210
Metalmeccanico	11.085	3.152	10.529	2.745	8.893	1.344
– Prod. metallo	5.185	1.240	4.879	1.111	4.435	742
– Apparecchi meccanici	3.661	1.092	3.865	1.260	3.095	451
– Macchine elettriche	1.439	386	1.133	148	919	78
– Mezzi di trasporto	800	434	652	226	444	73
Altre industrie	2.811	687	2.553	342	2.480	497
– Ind. chimica-plastica	1.549	499	1.300	182	1.283	345
– Ind. farmaceutica	159	23	177	44	215	49
Utilities	613	0	625	-51	609	39
Costruzioni	8.110	2.008	8.178	1.889	8.851	2.164
<b>Servizi</b>	49.779	-1.900	57.988	3.218	57.404	3.624
Comm.-tempo libero	18.541	-4.125	24.152	-14	24.674	-667
– Commercio dett.	5.003	-1.121	5.933	-148	5.956	-626
– Servizi turistici	13.538	-3.004	18.219	134	18.718	-41
Ingresso e logistica	10.852	110	10.886	754	11.125	815
– Comm. ingrosso	4.343	651	4.444	1.060	4.493	916
– Trasporti e magazz.	6.509	-541	6.442	-306	6.632	-101
Servizi finanziari	513	-166	497	-160	565	-70
Terziario avanzato	4.838	965	7.687	1.121	5.630	1.441
– Editoria e cultura	535	19	3.518	175	1.544	343
– Servizi informatici	1.434	336	1.367	211	1.217	234
– Attività professionali	2.710	571	2.622	672	2.715	810
Servizi alla persona	7.756	851	7.187	1.042	7.456	1.208
– Istruzione	1.187	440	891	404	946	429
– Sanità/servizi sociali	3.864	551	3.479	468	3.483	516
Altri servizi	7.279	465	7.579	475	7.954	897
– Supporto alle imprese	2.267	213	2.120	90	1.766	-160
– Servizi di pulizia	3.287	-119	3.723	123	4.377	679

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 marzo 2024

**Graff. 9/10 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per settore. Variazioni mensili gennaio 2019 - febbraio 2024 (tre contratti: cti+cap+ctd)**



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 marzo 2024

- Per motivo di cessazione

**Tab. 7 – Veneto. Cessazioni di rapporti di lavoro dipendente per motivo della cessazione. Confronto 2022-2024. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato**

	2022	2023	2024
<b>Gennaio-febbraio</b>	90.676	93.153	93.359
Lic. disciplinari	1.813	1.808	1.650
Lic. economici individuali	5.074	4.197	4.765
Lic. collettivi	241	441	458
Altre cess. con diritto alla Naspi	4.099	4.203	4.356
Dimissioni	32.923	31.842	31.434
Fine termine	44.015	48.202	48.485
Altro	2.511	2.460	2.211
<b>Febbraio</b>	32.674	33.880	35.432
Lic. disciplinari	962	942	844
Lic. economici individuali	2.032	1.564	2.228
Lic. collettivi	169	110	57
Altre cess. con diritto alla Naspi	1.987	2.116	2.138
Dimissioni	15.288	14.909	14.608
Fine termine	11.492	13.488	14.751
Altro	744	751	806

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 marzo 2024

## ● Il lavoro somministrato

**Tab. 8 – Veneto. Settore privato. Confronto 2022-2024.  
Attivazioni e saldi di missioni in somministrazione**

	2022		2023		2024	
	Attivazioni	Saldo	Attivazioni	Saldo	Attivazioni	Saldo
<b>TOTALE</b>						
Gennaio	15.226	1.789	13.648	608	11.016	215
Febbraio	11.864	1.142	10.687	1.073	-	-
Marzo	13.120	1.477	11.723	967	-	-
Aprile	13.428	-645	11.118	-1.626	-	-
Maggio	15.026	1.702	12.707	1.932	-	-
Giugno	13.665	1.314	12.213	1.236	-	-
Luglio	12.905	-1.636	12.029	-600	-	-
Agosto	8.967	-3.068	8.138	-3.204	-	-
Settembre	14.490	1.242	13.209	530	-	-
Ottobre	14.530	-1.871	13.222	38	-	-
Novembre	12.654	1.580	10.692	953	-	-
Dicembre	8.222	-6.390	6.912	-5.418	-	-

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 marzo 2024

## ● Ingressi in disoccupazione

**Tab. 9 – Veneto. Flussi di Did. Confronto gennaio-febbraio 2022-2024**

	2022			2023			2024		
	Disoccupati	Inoccupati	Totale	Disoccupati	Inoccupati	Totale	Disoccupati	Inoccupati	Totale
<b>TOTALE</b>	18.180	2.278	20.458	20.416	2.071	22.487	19.397	2.815	22.212
Donne	9.874	1.319	11.193	10.765	1.220	11.985	10.223	1.476	11.699
Uomini	8.306	959	9.265	9.651	851	10.502	9.174	1.339	10.513
Italiani	13.442	1.849	15.291	14.425	1.522	15.947	13.545	1.809	15.354
Stranieri	4.738	429	5.167	5.991	549	6.540	5.852	1.006	6.858
Giovani (15-29 anni)	4.898	1.811	6.709	5.871	1.501	7.372	5.568	1.955	7.523
Adulti (30-54 anni)	10.075	353	10.428	10.976	445	11.421	10.240	695	10.935
Senior (>54 anni)	3.207	114	3.321	3.569	125	3.694	3.589	165	3.754
Belluno	636	56	692	722	63	785	752	157	909
Padova	3.187	591	3.778	3.765	532	4.297	3.656	660	4.316
Rovigo	930	123	1.053	1.050	134	1.184	1.057	136	1.193
Treviso	2.910	367	3.277	3.281	328	3.609	3.164	477	3.641
Venezia	3.700	371	4.071	4.023	301	4.324	3.832	419	4.251
Verona	4.286	340	4.626	4.549	291	4.840	4.140	428	4.568
Vicenza	2.531	430	2.961	3.026	422	3.448	2.796	538	3.334

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 marzo 2024

## Nota metodologica

*La Bussola* è il bollettino di analisi congiunturale mensile sul mercato del lavoro in Veneto basata sui dati desunti dalle comunicazioni obbligatorie relative all'instaurazione, alle trasformazioni e alle cessazioni dei rapporti di lavoro attivati dalle aziende localizzate in regione e dalle informazioni sui flussi delle disponibilità rilasciate ai Centri per l'impiego da quanti sono alla ricerca di un'occupazione e/o devono accedere ad ammortizzatori sociali o a politiche attive del lavoro.

Le elaborazioni sono riferite ai rapporti di lavoro rispetto ai quali – nell'ottica di privilegiare la tempestività dell'analisi e della diffusione – l'informazione disponibile il mese successivo ai singoli eventi è sufficientemente completa e significativa. Occorre comunque tener presente che, poiché i dati di origine amministrativa sono comunque soggetti a costante aggiornamento e revisione anche per il passato, i dati mensili vengono presentati quando sono ancora in una fase di assestamento.

Il campo di osservazione è limitato al settore dipendente privato e, per quanto riguarda l'analisi delle principali dinamiche occupazionali, ai tre principali contratti di lavoro: tempo indeterminato, tempo determinato e apprendistato. Nel caso del lavoro somministrato, in questo report considerato separatamente, è presente un ritardo temporale di un mese nell'aggiornamento delle informazioni conseguente alla dilazione prevista per l'invio delle relative comunicazioni obbligatorie.

Le informazioni sinteticamente presentate hanno lo scopo di visualizzare prontamente gli andamenti del mercato del lavoro e di individuare precocemente i trend in corso grazie al focus sull'ultimo mese concluso. Gli andamenti sono presentati sia in un'ottica congiunturale sia in chiave tendenziale, sia con riferimento all'ultimo mese che al complessivo periodo osservabile per l'anno in corso.

Per quanto riguarda il 2023, al netto delle peculiarità del 2022 in cui nei primi mesi era ancora in corso la sostenuta ripresa post-pandemia, mentre successivamente si è osservato un progressivo rallentamento della crescita, si può comunque considerare che la variazione delle misure in raffronto all'anno precedente offra un indicatore significativo delle tendenze del mercato del lavoro rispetto ad un periodo effettivamente comparabile.

Per l'analisi dettagliata riferita all'intero mercato del lavoro regionale, effettuata su dati amministrativi stabilizzati e comprensiva del settore pubblico, si rimanda al report periodico di analisi trimestrale *Il Sestante* <https://www.venetolavoro.it/sestante> e ai dati disponibili in modalità navigabile sul sito di Veneto Lavoro <https://www.venetolavoro.it/silv>

## Glossario essenziale

**Assunzione/attivazione:** inizio di un nuovo rapporto di lavoro, a carattere permanente o temporaneo, sottoposto a comunicazione obbligatoria da parte del datore di lavoro.

**Cessazione:** conclusione di un rapporto di lavoro a carattere permanente o temporaneo; la comunicazione obbligatoria non è dovuta nel caso di rapporti di lavoro a termine che si concludono alla data di fine prevista.

**Comunicazioni Obbligatorie (CO):** comunicazioni che tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, devono obbligatoriamente trasmettere ai servizi competenti in caso di attivazione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro subordinato, di tirocini e di altre esperienze professionali previste dalla normativa vigente.

**Dichiarazione di immediata disponibilità (Did):** dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego.

**Disponibili (o disoccupati amministrativi):** persone non occupate in condizione di disponibilità al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego.

**Disoccupati:** persone disponibili al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego che hanno concluso (per dimissioni, licenziamento o fine termine) un rapporto di lavoro.

**Flusso:** indica i movimenti (in questo caso occupazionali, ovvero assunzioni, cessazioni, trasformazioni di rapporti di lavoro) osservati in un determinato arco di tempo. Considerando che un lavoratore può essere stato interessato da più movimenti occupazionali della stessa tipologia nel periodo di tempo osservato, il conteggio dei flussi non coincide necessariamente con il numero di lavoratori movimentati (teste).

**Inoccupati:** persone disponibili al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego che risultano alla ricerca di primo impiego o per le quali non vi sono informazioni su eventuali pregresse esperienze di lavoro in regione.

**Posizioni di lavoro:** rapporti di lavoro. Poiché un individuo può essere interessato, nel medesimo periodo, da più rapporti di lavoro, il numero delle posizioni di lavoro non coincide con il numero di occupati (teste).

**Saldo (delle posizioni di lavoro):** variazione delle posizioni di lavoro intervenuta in un determinato periodo. Il saldo complessivo è dato dalla differenza tra il numero delle assunzioni e quello delle cessazioni registrate nel periodo. Per calcolare il saldo per tipologia contrattuale è necessario tenere conto anche delle trasformazioni/conferme a tempo indeterminato (rispettivamente dei contratti a tempo determinato e di apprendistato).

**Sistema Informativo Lavoro del Veneto (Silv):** raccolta e sistematizzazione delle informazioni contenute nelle Comunicazioni Obbligatorie effettuate dalle aziende localizzate in regione ai Centri per l'impiego (Cpi) in riferimento ai rapporti di lavoro e di quelle relative ai soggetti che dichiarano esplicitamente la loro condizione di disoccupazione e l'orientamento alla ricerca attiva di un lavoro (rilascio di una Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, Did).

**Trasformazione:** modifiche dei rapporti di lavoro che riguardano la tipologia contrattuale (da contratti a termine a contratti a tempo indeterminato) o il regime orario (da part time a full time e viceversa).

**Variazione congiunturale:** variazione assoluta o percentuale rispetto al periodo immediatamente precedente.

**Variazioni cumulate (delle posizioni di lavoro):** somma delle variazioni assolute (saldi) intercorse nell'arco di un periodo a partire da un determinato momento.

**Variazione tendenziale:** variazione assoluta o percentuale rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.